

Crociere, la crescita passa dal Galilei E l'Authority strizza l'occhio a Pisa

Annuncio di Corsini: riaperta la gara per i bacini di carenaggio

CROCIERE a Livorno, atto secondo. Dopo i consuntivi dell'anno passato, riportati ieri su queste pagine, e l'intervento dell'amministratore delegato dell'aeroporto Galilei di Pisa Gina Giani sulle possibili sinergie con il porto di Livorno per aumentare i flussi turistici, ieri sera se n'è parlato a lungo in una conferenza al circolo San Marco-Pontino del Pd: con interventi significativi da parte del presidente della Porto 2000 Luciano Guerrieri, del presidente del sistema portuale Stefano Corsini e di Mario Gambacciani per l'associazione Studi per la mobilità in Toscana. Gambacciani e l'architetto Michele Parenti hanno anche presentato un suggestivo studio – con tanto di affascinanti slides – su un progetto di mobilità urbana e di sistema basato anche sull'utilizzo delle vie d'acqua (Fossi e Canale dei Navicelli: presente l'amministratore unico Giandomenico Caridi della Navicelli Spa) per un turismo legato alle crociere e per la mobilità urbana.

LUCIANO Guerrieri e Stefano Corsini si sono concentrati, nei loro interventi, su due temi significativi: il primo sulla volontà di realizzare un progetto comune con l'aeroporto Galilei per aumentare le 'crociere di testa' (oggi ferme a meno del 2% contro l'87% di Venezia); il secondo sul-

LETTERE UFFICIALI Sono partiti i documenti che metteranno in palio la gestione delle 'vasche'

lo sviluppo della logistica di sistema, con la pianificazione sostenuta anche dai 3 milioni recentemente stanziati dal ministro Delrio.

CORSINI nell'occasione ha dato anche una notizia in anteprima: sono state inviate le lettere

ufficiali che riaprono la gara per i bacini di carenaggio, un sistema nel sistema che potrà anche favorire, con la gestione delle 'vasche' livornesi, il movimento delle navi da crociera.

SULLA pianificazione per aumentare le 'crociere di testa' (o fare di Livorno l'home port', come si dice nel linguaggio internazionale) Luciano Guerrieri ha annunciato che sono già in corso contatti con l'aeroporto di Pisa, nel comune interesse di sviluppare il movimento dei turisti. Ad oggi le 'crociere di testa' su Livorno hanno interessato in un anno solo 9 mila turisti, ma con le navi attuali, capaci anche di 5 mila posti, è indispensabile una complessa programmazione che coinvolga la Porto 2000, i broker, gli armatori e le compagnie aeree. Una programmazione – ha poi aggiunto il presidente della Porto 2000, Luciano Guerrieri – che fa parte dei programmi già avviati, anche se richiederà ovviamente del tempo per la messa a punto.

A.F.



CROCEVIA Il presidente dell'Authority Stefano Corsini ieri ha annunciato lo sblocco della gara dei bacini

